

# COMUNICATO STAMPA

**Veneto, vendemmia record 2018 (+20%)**

**Confartigianato e Coldiretti regionali: “procedura di riserva in assenza di ricevuta PEC del documento Movimenti VitiVinicoli ottenuta grazie ad azione comune, fondamentale per evitare intasamenti e danni economici”**

**Mestre 19 settembre 2018** – Il buon senso e la convergenza di interessi tra i produttori agricoli, rappresentati da Coldiretti del Veneto e gli autotrasportatori della Confartigianato Imprese Veneto, hanno impedito ad un assurdo cavillo burocratico di trasformarsi in un grande danno economico. L'azione congiunta di Coldiretti e Confartigianato Trasporti regionali ha portato infatti alla definizione di una procedura di riserva, da applicare nell'eventualità di ritardi nella ricezione del messaggio di notifica di avvenuta consegna della convalida del documento vitivinicolo MVV mediante PEC (v. decreto dipartimentale 1021 del 17 giugno 2014), che permette ai camion di effettuare comunque la consegna della merce in tempi certi.

“Si tratta -**spiegano Nazzeno Ortoncelli leader regionale Autotrasportatori Confartigianato e Giancarlo Vettorello dell'ufficio vitivinicolo Coldiretti** - di una novità arrivata giusto in tempo per agevolare sia le imprese di autotrasporto che i numerosi viticoltori e cantine che operano sul territorio regionale che quest'anno, si trovano a gestire una vendemmia straordinaria, superiore del 20% rispetto allo scorso anno. Senza la necessaria flessibilità si sarebbe incorso in danni economici particolarmente ingenti”.

Ma come funziona? In sintesi, l'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) ha definito, mediante la circolare n. 000617 del 3 agosto 2018, la prassi secondo la quale, nel caso in cui la ricevuta non ritorni entro un'ora, l'operatore, ferme restando le annotazioni da riportare nell'apposita casella (n. 18, sul fronte del documento), annoterà sul retro del documento una dicitura del tipo “Non è arrivata ricevuta di avvenuta consegna. Allego la PEC inviata”. In questo modo sarà possibile iniziare il trasporto con il documento MVV e con la stampa del messaggio di PEC per la convalida.

“Grazie alla collaborazione di alcuni nostri colleghi -**spiega Nazzeno Ortoncelli Presidente regionale veneto di Confartigianato Trasporti**- abbiamo potuto, documenti alla mano, dimostrare come in taluni casi, la ricevuta ritornasse all'operatore soltanto dopo alcune ore dall'invio della PEC per la convalida, causando disservizi ed ostacoli all'attività economica degli operatori vitivinicoli e agli autotrasportatori costretti a ritardare la partenza del trasporto”.

“Semplificazione sì ma non assenza di controlli -**specifica Giancarlo Vettorello di Coldiretti**-. Infatti, se entro le 24 ore successive all'invio del messaggio di PEC per la convalida, l'operatore viene in possesso della ricevuta attestante che l'invio della copia del documento MVV alla casella di PEC “AOO” degli Uffici territoriali competenti è andato a buon fine, non dovrà fare altro che allegare tale ricevuta alla propria copia del documento MVV e conservarlo in atti. Se invece riceverà un messaggio di notifica di mancata consegna definitivo, l'operatore entro il primo giorno lavorativo successivo, dovrà inviare nuovamente il messaggio PEC (con allegato l'MVV emesso) con le stesse modalità seguite nel primo invio. Nell'oggetto del messaggio PEC si dovrà aggiungere la seguente dicitura: “Reinvio PEC”. Qualora non si provvedesse secondo le modalità sopra indicate, la convalida non viene considerata effettuata”.